

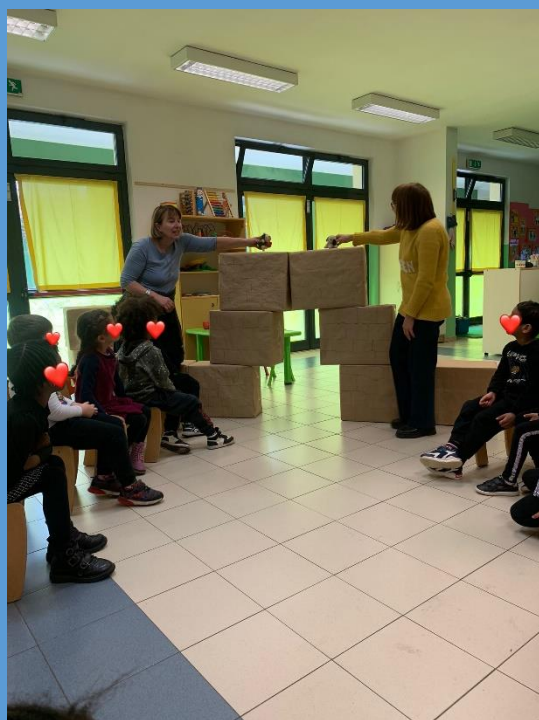


Periodico mensile
dell'Istituto
Comprensivo
"Rita Levi Montalcini"
di Torbole Casaglia
(BS)
creato dagli
alunni
per gli alunni ed i
genitori

Anno 2, numero 5, Marzo 2024

BUONE NOTIZIE

DONACIBO 2024



Anche per quest'anno il nostro istituto comprensivo ha aderito al Progetto Donacibo, promosso dall'Associazione Banco di Solidarietà di Brescia. La settimana di raccolta dei viveri (dal 4 al 9 marzo) è stata preceduta da un incontro informativo tenuto dalle volontarie dell'Associazione. I bambini e le famiglie, come ogni anno, hanno aderito con entusiasmo alla raccolta.

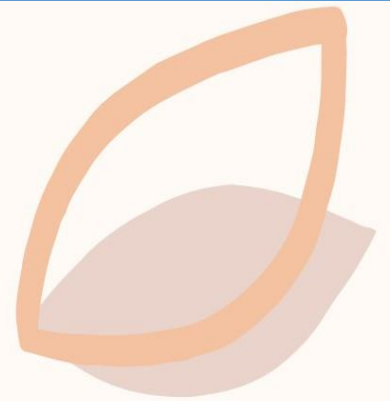




CLASSI QUINTE

L'8 marzo di ogni anno si ricorda la "Giornata Internazionale della Donna". In occasione di questa ricorrenza le classi quinte hanno svolto un lavoro di ricerca a piccoli gruppi sul tema "Donne nella Scienza". Di seguito il risultato del loro lavoro:

L'8 marzo è la giornata internazionale della donna, una ricorrenza nata per ricordare le lotte sociali e politiche che le donne hanno dovuto affrontare affinché la **loro voce venisse ascoltata.**



Il 1975 è stato definito dalle Nazioni Unite come l'Anno Internazionale delle Donne e l'8 marzo di quell'anno i movimenti femministi di tutto il mondo hanno manifestato per ricordare l'importanza dell'**uguaglianza dei diritti tra uomini e donne.**



La festa della donna viene spesso collegata a due avvenimenti storici.

- Il primo risale all'8 marzo del 1911, ed è quello che diede origine a questa festa. Un gruppo di operaie di un'industria tessile di New York stava scioperando da giorni contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Per impedire la protesta, i proprietari dell'azienda bloccarono le uscite della fabbrica, impedendo così alle lavoratrici di uscire.

A un tratto scoppiò un incendio che uccise ben 134 lavoratrici. Tra queste donne c'erano molte immigrate (anche italiane) che cercavano solo di migliorare la propria condizione di vita.

- Anche il secondo evento storico dimostra l'impegno delle donne per i propri diritti e la propria libertà ed è legato alla Rivoluzione di febbraio in Russia, durante la Prima Guerra Mondiale.

Nella giornata dell'8 marzo 1917 oltre a tutti gli uomini in rivolta, anche molte operaie russe scesero in strada a protestare contro lo zar e perciò questa data viene ricordata perché segna una svolta nella storia del genere femminile.

Ipazia d'Alessandria



Chi era?

Filosofa vissuta nell'antica Grecia, astronoma e matematica, visse tra il 350/370 e il 415 d.C..

I filosofi del tempo la descrivono come una delle menti più avanzate esistenti ai tempi.

Per cosa è famosa?

Si pensa che abbia formulato delle ipotesi sul movimento della Terra.

Ipazia inventò l'astrolabio, il planisfero e l'idroscopio, strumento con il quale si può misurare il diverso peso specifico dei liquidi.

Quali difficoltà ha incontrato?

Ipazia sarebbe stata ritenuta addirittura una strega, dedita alle scienze occulte e alla magia.

Riuscì a farsi valere, in quanto donna, in una società in cui il sapere filosofico, scientifico e politico erano esclusivamente di dominio maschile.

Marie Curie



Chi era?

Chimica e fisica, Marie Curie è ricordata per aver scoperto il polonio e il radio e per le sue ricerche sulla radioattività. Fu la prima donna a vincere un premio Nobel.

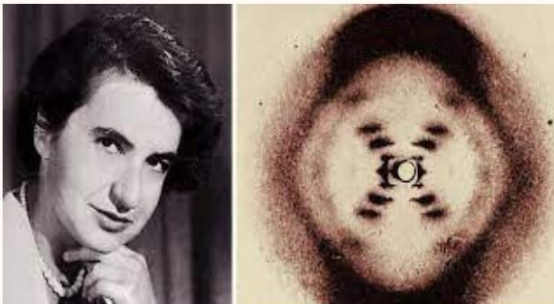
Per cosa è famosa?

Marie Curie sposò Pierre Curie, scienziato già noto ed insegnante alla Sorbona. I coniugi Curie lavorando insieme, scoprirono nei sali di torio proprietà radioattive simili a quelle che poco prima erano state scoperte nei sali di uranio. Dopo anni di studi arrivarono ad isolare due nuovi elementi radioattivi: il polonio, così chiamato in onore delle origini di Marie, e il radio.

Quali difficoltà ha incontrato?

La scienziata, che ottenne due premi Nobel, fu messa sotto accusa per il troppo successo, la troppa indipendenza, la troppa libertà.

ROSALIND FRANKLIN



Chi era?

Chimica e cristallografa a raggi X, ha dato un contributo fondamentale per la comprensione della struttura molecolare di DNA, RNA, virus, carbone e grafite.

Per cosa è famosa?

Tra la fine del 1951 e l'inizio del 1952, Rosalind Franklin ottiene una serie di foto molto nitide del DNA, tra cui la famosa Photograph 51, quella diventata vera e propria icona della caccia alla struttura del DNA.

La foto è ottenuta con un'esposizione lunghissima (circa 100 ore) di una singola fibra di DNA.

Quali difficoltà ha incontrato?

All'inizio il padre non volle che studiasse scienze, perché non era quello che si aspettava da una donna.

Ciò nonostante, Rosalind rimase ferma nella sua decisione.

Margherita Hack



Chi era?

Astrofica, divulgatrice scientifica e prima donna a dirigere un osservatorio astrofisico (prima quello di Arcetri e poi quello di Trieste). È stata membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei e dei gruppi di lavoro dell'ESA e della NASA.

Per cosa è famosa?

Margherita Hack ha studiato un tipo di stelle, chiamate variabili Cefeidi, perché la loro brillantezza cambia, varia nel corso del tempo.

Oggi, stelle di questo tipo sono considerate punti di riferimento fondamentali per misurare la distanza delle galassie.

Un altro grande contributo scientifico di Margherita Hack riguarda lo studio delle stelle nascenti o che stanno per morire.

Quali difficoltà ha incontrato?

Il suo essere apertamente antifascista le costò una sospensione e il rischio di non essere ammessa agli esami di maturità.

Rita Levi Montalcini



Chi era?

Rita Levi Montalcini è stata una delle più grandi scienziate italiane del XX secolo: è l'unica italiana a essere stata insignita del Premio Nobel per la Medicina nel 1986 ed è stata la prima donna a essere ammessa all'Accademia Pontificia delle scienze

Per cosa è famosa?

La nostra scienziate scoprì e illustrò il fattore di accrescimento della fibra nervosa (nella fattispecie della struttura assonale) NGF, e per tale scoperta fu insignita nel 1986 del premio Nobel per la medicina.

Quali difficoltà ha incontrato?

Nel 1943 Rita Levi Montalcini, ebrea, evitò la deportazione rifugiandosi a Firenze e qui, dopo la liberazione, lavorò come medico in un campo per gli sfollati.

1. "Difendi il tuo diritto di pensare, perché anche pensare in modo sbagliato è meglio che non pensare".

2. "Niente nella vita va temuto, dev'essere solamente compreso. Ora è tempo di comprendere di più, così possiamo temere di meno."

3. "La scienza e la vita di tutti i giorni non possono e non devono essere separate".

4. "Tutti noi abbiamo un'origine comune, siamo tutti figli dell'evoluzione dell'Universo, dell'evoluzione delle stelle, e quindi siamo davvero tutti fratelli".

5. "Tutti dicono che il cervello sia l'organo più complesso del corpo umano, da medico potrei anche acconsentire. Ma come donna vi assicuro che non vi è niente di più complesso del cuore, ancora oggi non si conoscono i suoi meccanismi. Nei ragionamenti del cervello c'è logica, nei ragionamenti del cuore ci sono le emozioni."

"La Signora delle stelle" **MARGHERITA HACK 1922 - 2013**

MARGHERITA HACK

IN AUGUSTO MILLE DONNE IN MARCHIO
 COME?

CURIOSITÀ

che verità?

Marie Curie (1867-1934)

CHI ERA?
 Cosa era? Era una chimica e fisica polacca che scoprì il radio e il polonio.

COSA SCOPRÌ?
 Scopri il radio e il polonio.

PER CHE COSA FU FAMOSA?
 Per aver scoperto il radio e il polonio.

FRASE CELEBRE
NIENTE NELLA VITA VA TENUTO, VA SOLO COMPRESO
 Marie Curie

RITA LEVI MONTALCINI

CHI ERA?
 Rita Levi Montalcini è stata una biologa italiana, premio Nobel per la medicina nel 1986.

PER CHE COSA È FAMOSA?
 Per aver scoperto il fattore di crescita nervoso (NGF).

FRASE CELEBRE
LA SCIENTIFICA È UN'ATTIVITÀ CHE SI FA TUTTA LA VITA

IPAZIA D'ALESSANDRIA

CHI ERA?
 Ipazia d'Alessandria è stata una filosofa e matematica egiziana.

PER CHE COSA È FAMOSA?
 Per aver insegnato matematica e filosofia a Alessandria d'Egitto.

FRASE CELEBRE
DIFENDI IL TUO DIRITTO DI PENSARE, PERCHÉ ANCHE PENSARE ERRONEAMENTE È MEGLIO CHE NON PENSARE AFFATTO...

Ipazia celebra...

Non solo ma chi che è stata fatta: vuole anche che rimanga da fare.

FRASE CELEBRE
Il fatto della donna è forse il maggior di tutti ma non solo che un vero e proprio immenso laboratorio di fisica che si svolge nella nostra vita.

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

8 MARZO

LA FESTA DELLA DONNA È UN'OPPORTUNITÀ PER IL PENSIERO E IL SENTIMENTO E UNO DEI MOMENTI PIÙ IMPORTANTI DELLA VITA DI OGNI DONNA.

RITA LEVI MONTALCINI

CHI ERA?
 Rita Levi Montalcini è stata una biologa italiana, premio Nobel per la medicina nel 1986.

PER CHE COSA È FAMOSA?
 Per aver scoperto il fattore di crescita nervoso (NGF).

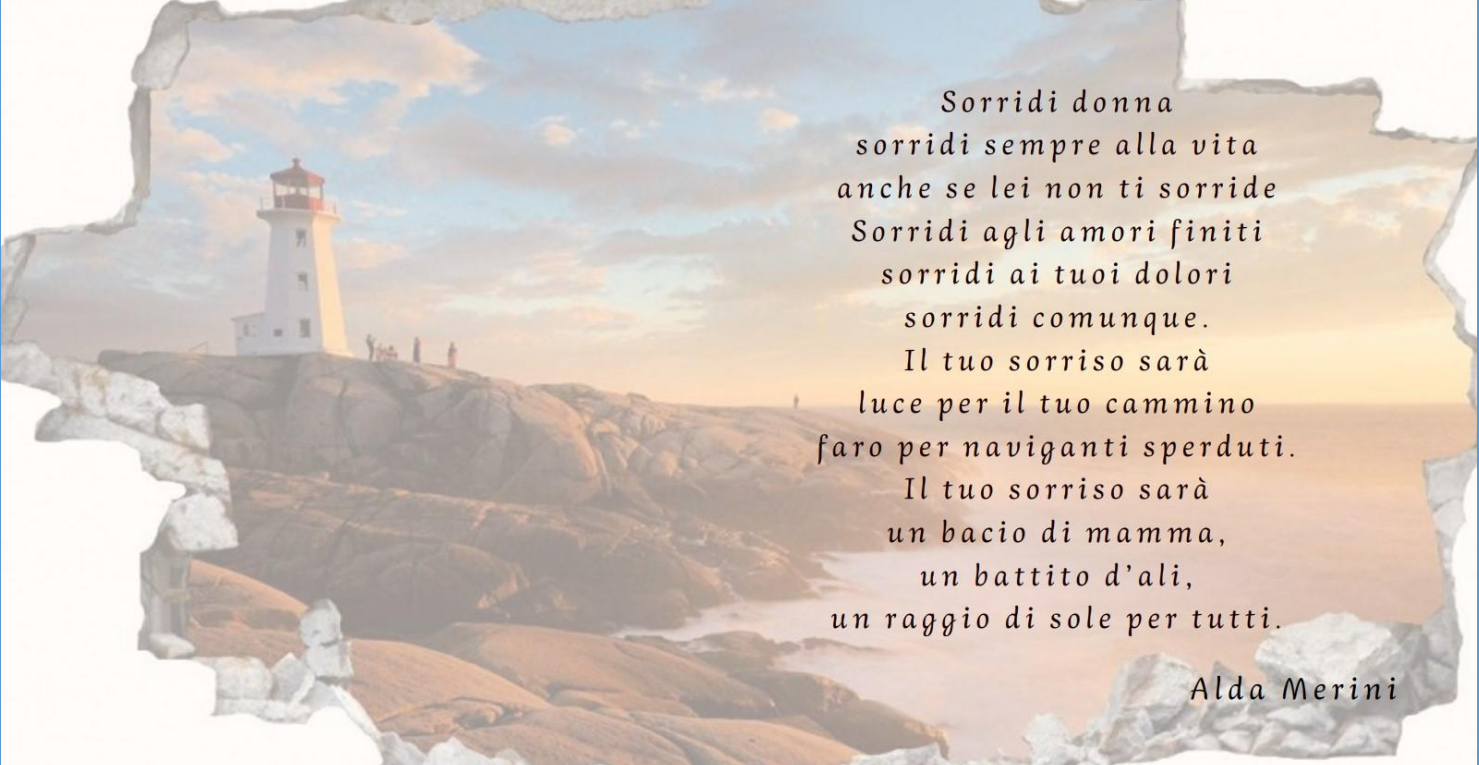
FRASE CELEBRE
LA SCIENTIFICA È UN'ATTIVITÀ CHE SI FA TUTTA LA VITA

IPAZIA D'ALESSANDRIA

CHI ERA?
 Ipazia d'Alessandria è stata una filosofa e matematica egiziana.

PER CHE COSA È FAMOSA?
 Per aver insegnato matematica e filosofia a Alessandria d'Egitto.

FRASE CELEBRE
DIFENDI IL TUO DIRITTO DI PENSARE, PERCHÉ ANCHE PENSARE ERRONEAMENTE È MEGLIO CHE NON PENSARE AFFATTO...



Sorridi donna
sorridi sempre alla vita
anche se lei non ti sorride
Sorridi agli amori finiti
sorridi ai tuoi dolori
sorridi comunque.
Il tuo sorriso sarà
luce per il tuo cammino
faro per naviganti sperduti.
Il tuo sorriso sarà
un bacio di mamma,
un battito d'ali,
un raggio di sole per tutti.

Alda Merini



SCUOLA DELL'INFANZIA

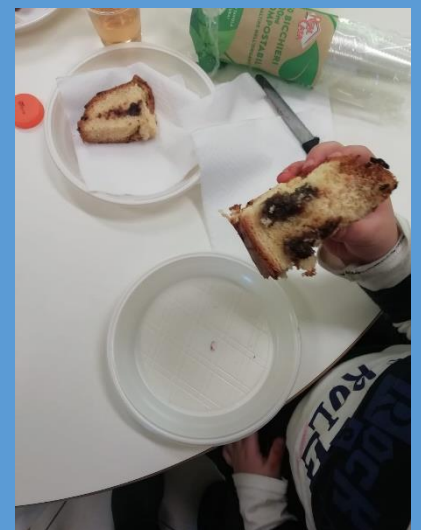
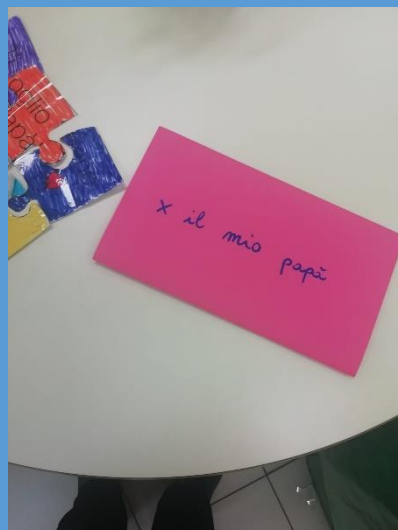
17 marzo: Anniversario dell'Unità d'Italia





19 marzo – Festa del Papà

Per fare gli auguri a tutti i loro papà, i bambini hanno preparato un piccolo dono, organizzato un momento di festa a scuola e una merenda con i papà.



22 marzo – Giornata Mondiale dell'Acqua

L'acqua è un bene prezioso: il 22 marzo di ogni anno si celebra la Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day), ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 prevista all'interno delle direttive dell'Agenda 21, risultato della conferenza di Rio. Anche i bimbi dell'infanzia hanno riflettuto su questo tema...

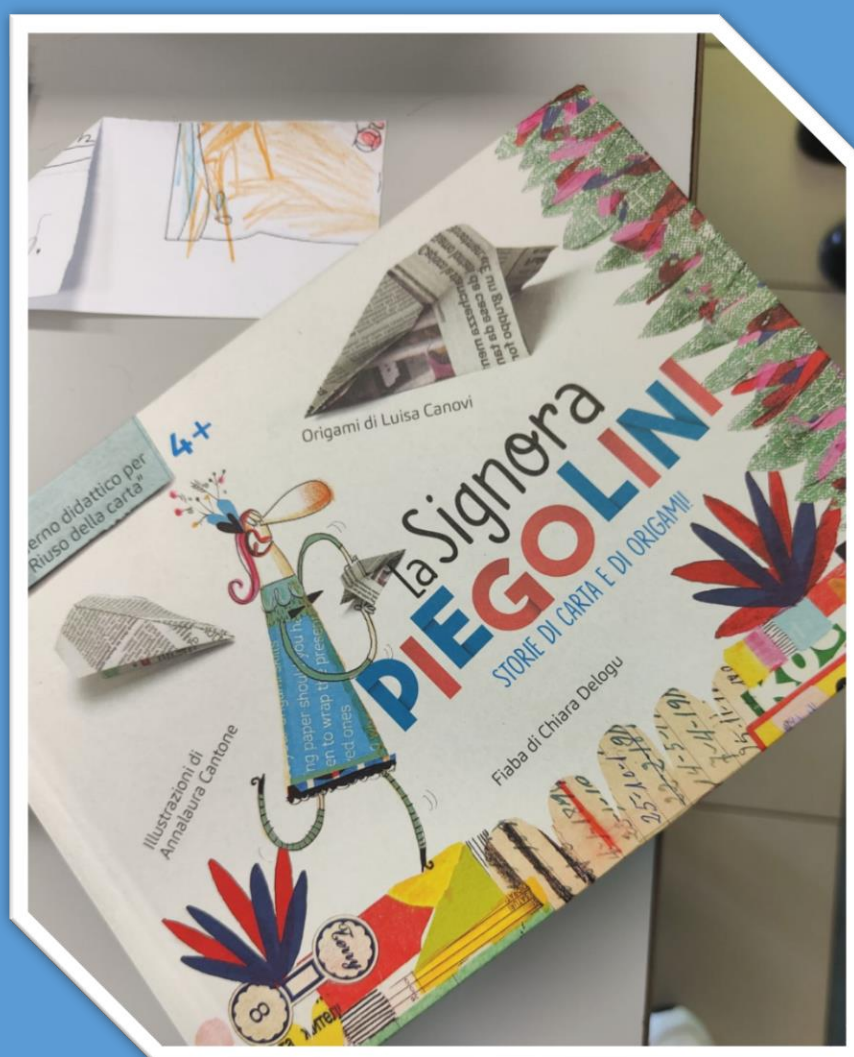


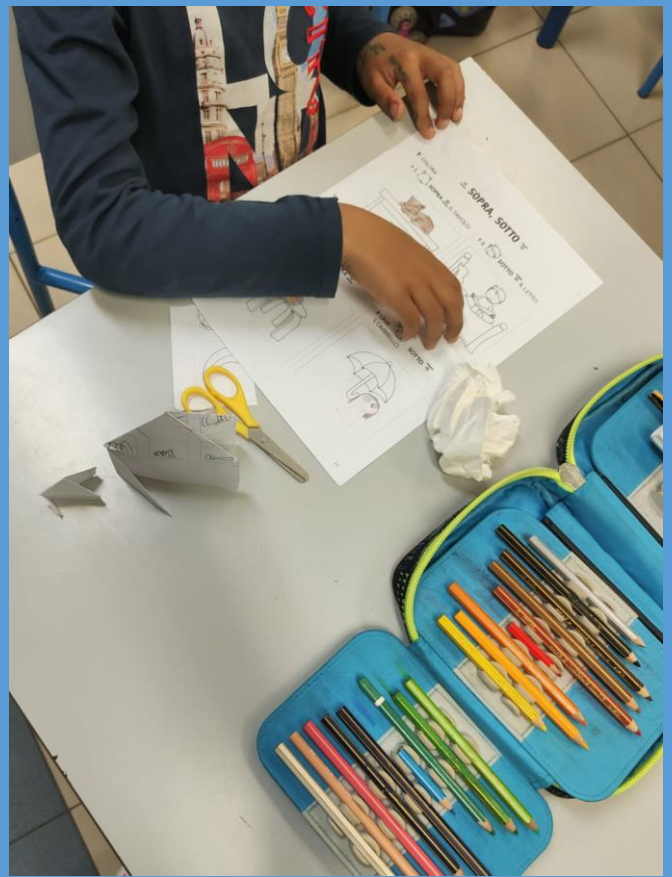


CLASSI SECONDE

Laboratorio con A2A – “La signora Piegolini”

Il giorno 22 marzo, le classi seconde hanno partecipato ad un laboratorio organizzato dall’A2A, durante il quale, un’esperta ha approfondito il tema della raccolta differenziata e del riciclo che già era stato affrontato in classe. Successivamente è stato avviato un laboratorio dedicato alla creazione di origami con carta riciclata.





CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Laboratorio Teatrale

A partire da gennaio le classi terze, quarte e quinte della nostra scuola primaria hanno partecipato al laboratorio teatrale “Emozioni in scena”, tenuto da due esperte dell’associazione Biribilla.

Il percorso si è sviluppato per un totale di otto incontri di un’ora e un quarto ciascuno, a cadenza settimanale, in cui i bambini hanno scoperto le emozioni giocando a fare teatro.

“Il Teatro delle Emozioni è un percorso artistico su più livelli che non solo avvicina bambini e ragazzi all’affascinante esperienza teatrale in modo partecipato, attivo e divertente, ma fornisce loro occasioni nuove ed uniche per incontrarsi, relazionarsi con i coetanei, per creare e sviluppare il pensiero creativo, conoscersi e crescere insieme, scoprendo, valorizzando e sviluppando le proprie doti artistiche, creative e sociali.

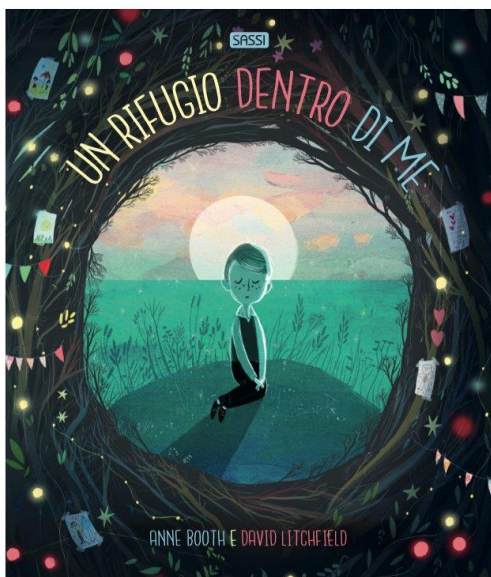
Attraverso il corpo e il teatro i bambini saranno guidati ad esplorare rabbia, gioia, tristezza, calma, paura in base alle diverse competenze raggiunte delle classi.”

Le prime lezioni hanno promosso le abilità sociali per incentivare la formazione del gruppo, l'importanza della relazione con gli altri e hanno incoraggiato la collaborazione.

Si sono stimulate le capacità di presentarsi, di ascolto degli altri, il rispetto, l'aiuto reciproco e l'autonomia creando un clima di fiducia per poter accogliere, collaborare e condividere le necessità di tutti, in un'ottica pienamente inclusiva.



Successivamente si sono via via introdotte nuove modalità comunicative, tipiche dell'esperienza teatrale, introducendo differenti linguaggi, imparando così nuove modalità espressive. Sono state proposte canzoni, filastrocche, albi illustrati che hanno affiancato il lavoro artistico, fornendo spunti di riflessione sia collettiva che individuale.



CROMOFACCIA

C'è un paese che si chiama Cromofaccia. Le persone che ci abitano hanno la faccia colorata. Sì, ma non colorata di colori a caso. Il colore della faccia cambia a seconda dell'emozione.

Ad esempio quando uno è tranquillo, sereno, in pace col mondo, la sua faccia è azzurra come il cielo quando è azzurro.

Quando invece uno è triste, la sua faccia è grigia come il cielo quando è grigio.

E se una rabbia furiosa gli riempie la pancia, la sua faccia si fa nera come il temporale, come il mantello delle streghe, come il carbone che brucia.

La noia fa la faccia a righe. Righe tutte uguali, bianche e nere, piatte e dritte.

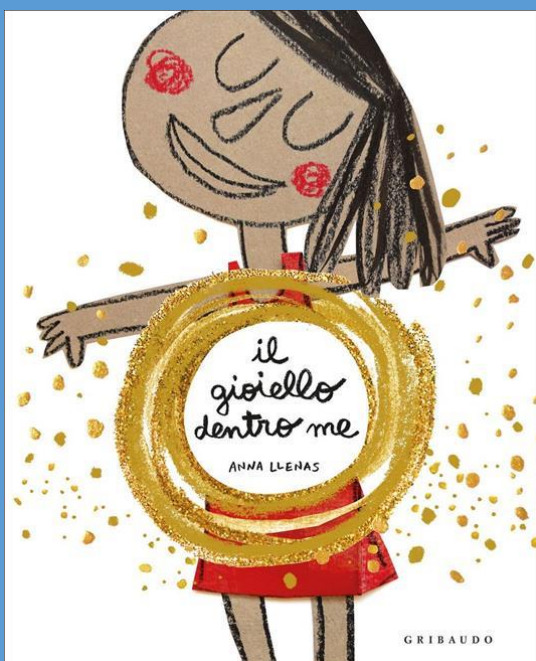
La gioia invece fa la faccia a pallini. Pallini piccoli e grandi, rossi, viola, gialli, blu e di ogni colore che colora la gioia.

L'amore, che gonfia il cuore, colora di rosa.

La paura, che spaventa, rende bianchi come il latte.

Quando uno casca dal sonno, guance e fronte si fanno blu. E se il sonno è proprio grande, sotto agli occhi spuntano le stelle.

> Giuditta Campello, 365. Una storia al giorno, Einaudi Ragazzi



Emozioni in crescita!

Ormai hai capito che le emozioni sono tante e hanno molte sfumature: non sempre è facile capirle! Crescendo poi si cambia, a volte non ci si riconosce neanche più, altre volte si confonde chi siamo con chi vorremmo essere, come ci sentiamo e come ci vedono gli altri...

◆ Leggi la poesia.

Che bestia sono

Mi sento dentro come il camaleonte che cambia di colore su ogni foglia e invece vorrei essere un pavone che fa la ruota solo se ne ha voglia.

Mi sento dentro come un gronoso struzzo che nasconde la testa nella sabbia e invece vorrei essere una tigre che ruggisce e racconta la sua rabbia.

Mi sento dentro come una formica che ha paura di essere schiacciata e invece vorrei essere una scimmia che si spulcia tranquilla, da sfacciata.

Dentro non so ancora come sono se sono gatto oppure leonessa ma forse più che essere animale mi piacerebbe essere me stessa.

Janna Carli, *I sentimenti dei bambini*, Mondadori



FILASTROCCA CONTRO TUTTE LE PAURE

Bruno Tognolini

Drago vago, serpe di mago
Figlio e nipote di pesce di lago
Dura, scura, nera paura
Brutto fantasma di brutta figura
Cose che strisciano e strillano e stridono
Cose che gracchiano e graffiano e gridano
Cose che tagliano e toccano e tirano
Cose che pungono e piangono e ridono
Cose malvagie, cose selvagge
Tornate indietro nelle vostre spiagge
Cose malate, cose maligne
Tornate indietro nelle vostre vigne
Non me ne importa che paure siete
Di buio, di mostro, di morte, di male
Non me ne importa che nomi avete
Compagni, castighi, sgridate, ospedale
Questo scongiuro che ora sentite
Suona le rime che vi vincerà
Non me ne importa da dove venite
Tornate là!

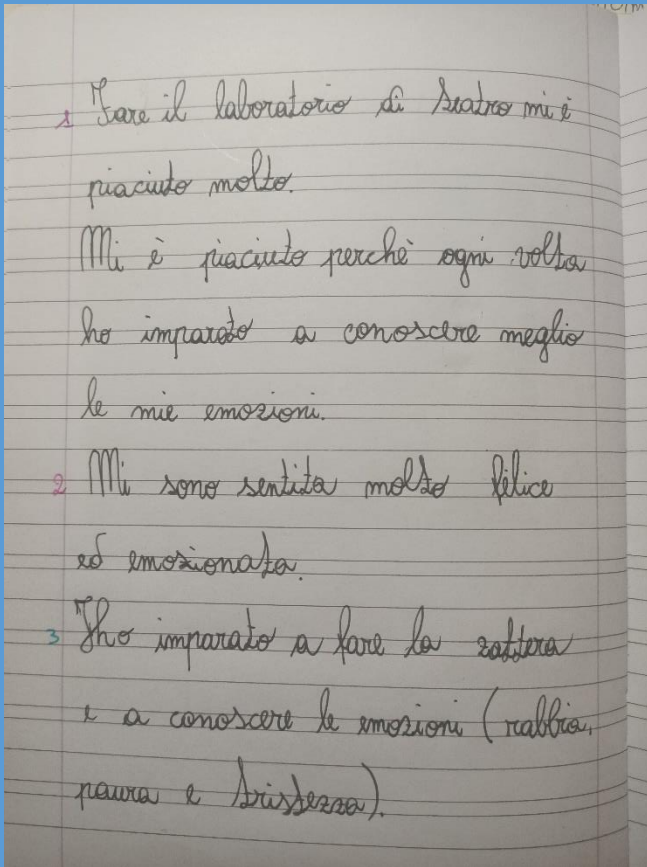
da RIME RAMINGHE, Adriano Salani Editore, 2013.

Ogni bambino ha potuto sperimentare la propria espressività (mimico – corporea, vocale, ritmica...), ed è stato invitato ad accogliere quella dell'altro, è stata sostenuta la capacità di ciascuno e le abilità del gruppo come insieme.

Presentare, parlare, analizzare, condividere e dare forma alle emozioni per poi saperle riconoscere e gestire è stato il filo conduttore delle lezioni che si sono man mano susseguite.







Ogni insegnante ha poi potuto agganciarsi a quanto emerso dal laboratorio per rielaborare ed approfondire le tematiche emerse in base alle esigenze della classe e proseguire il lavoro in modo trasversale coinvolgendo diverse discipline musicali ed artistiche.



PRENDI UN'EMOZIONE

Testo: L.Saccol Musica: L.Saccol

Certe volte il viso cambia colore ed il cuore prende velocità,
Nella pancia c'è qualcosa di strano, non è fame, ma chissà che sarà.

Cose che ti fanno rabbrivire o ti mettono una fifa blu,

Un saluto che ti fa balbettare, risatine che non smettono più.

Se succede che non riesci a stare fermo, aspettando qualche novità,

Se la bocca più non smette di parlare, quando scoppi per la felicità.
Prendi un'emozione, chiamala per nome,

Trova il suo colore e che suono fa.

Prendila per mano, seguila pian piano,

Senti come nasce, guarda dove va. Prendi un'emozione e non mandarla via, Se ci vuoi giocare, fai cambio con la mia.

Puoi spiegarla a chi non la sa

E tutta la tua vita vedrai

Un'emozione sarà.

Le emozioni sono l'arcobaleno

che colora il cielo dentro di noi,
Sono nuvole, sono il sereno, sono il sale, il pepe di ciò che fai.

C'è la rabbia che non riesci a capire

E non sai se poi ti passerà,

Ma davvero basta solo parlare

E la soluzione si troverà.

Se le cose nuove fanno un po' paura, tira fuori la curiosità,

Ogni giorno è davvero un'avventura
Il domani ti sorprenderà!
Prendi un'emozione, chiamala per nome,

Trova il suo colore e che suono fa.

Prendila per mano, seguila pian piano,

Senti come nasce, guarda dove va. Prendi un'emozione e non mandarla via, Se ci vuoi giocare, fai cambio con la mia.

Puoi spiegarla a chi non la sa

E tutta la tua vita vedrai,

Qualche volta

Qualche volta

Non capisci

Non capisci

L'emozione che c'è dentro di te

Dentro di te,

Forse è solo

Forse è solo

Perché

Cresci

E con occhi sempre nuovi il mondo scoprirai!

Prendi un'emozione, chiamala per nome,

**Trova il suo colore e che suono fa
Prendila per mano, seguila pian piano,
Senti come nasce, guarda dove va.
Prendi un'emozione e non mandarla via,
Se ci vuoi giocare, fai cambio con la mia.
Puoi spiegarla a chi non la sa
e tutta la tua vita vedrai**

Un'emozione sarà

Ins. E. Storer

BUONA PASQUA!



Dalla Scuola dell'Infanzia



Classe 1^A



Il prossimo numero di
“Linea allo Studio”
uscirà nel mese di
Aprile 2024